



Il convegno sul tema organizzato dall'Arsiam ha coinvolto anche il mondo della scuola

# “Educazione alimentare per la salute”

*Pierluigi Lepore: l'ambiente incontaminato del Molise giova alla qualità dei prodotti*

di Antonio Di Monaco

CAMPOBASSO. “Lavorare sull'educazione alimentare attraverso una grande concertazione tra le istituzioni e i soggetti interessati”. È quanto emerge dal

convegno organizzato dall'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura nel Molise dal titolo “Educazione e comunicazione alimentare”. È questo sicura-

mente un tema molto importante alla luce degli ultimi eventi saliti alla ribalta della cronaca internazionale come la mucca pazza, la lingua blu degli ovini e l'influenza aviaria. Diventa quindi importantissima la conoscenza di quello che si mangia; della sua qualità e provenienza.

“Il nostro obiettivo è proprio quello di fornire informazioni sull'alimentazione – afferma il presidente dell'Arsiam Pierluigi Lepore – a cominciare dai ragazzi con lo scopo di difendere la salute. Il Molise può vantare un ambiente incontaminato che giova sicuramente alla qualità dei prodotti. Bisogna avere – conclude Lepore – la capacità politica di farli conoscere insieme ai progetti connessi”.

Ad avvalorare l'importanza di questi temi ha pensato il professor Giovannangelo Oriani, presidente della Società Italiana di nutrizione e preside della Facoltà di Medicina dell'Università del Molise, ha riportato un dato alquanto significativo: su un



campione di 484 ragazzi fino ai 18 anni di Campobasso, circa il 30% risulta obeso.

Una delle cause potrebbe essere che “ad un aumento dei messaggi pubblicitari è direttamente proporzionale l'incremento del numero di bambini obesi”. Alcuni rimedi potrebbero essere, ad esempio, il “privilegiare il consumo di frutta come snack, porzioni più piccole, attenzione ai ‘soft drinks’ a base

di sciroppo di amido e ai “Tv snacks”. Il punto di partenza potrebbe essere certamente l'inserimento dell'educazione alimentare nelle attività curricolari della scuola e non ridurla ad interventi occasionali. Imparare la corretta alimentazione, fin dall'età adolescenziale, è utilissima ai fini della prevenzione di numerose patologie ed anche per avere una qualità ed una aspettativa di vita elevate.